

L'immobiliarista tratta ancora per la Gazzetta Mezzogiorno

Il Foglio, Arpe esce Mainetti editore unico

DI MARCO A. CAPISANI

Matteo Arpe sta per uscire definitivamente dal *Foglio*. La sua quota al 32,5% nel quotidiano diretto da **Claudio Cerasa** sarà ripresa da **Valter Mainetti** che già ne detiene il 65% (mentre il restante 2,5% fa capo formalmente al senatore di Ala **Denis Verdini**). Quindi, Mainetti diventerà di fatto l'unico azionista del *Foglio*. Secondo quanto risulta a *ItaliaOggi*, un accordo tra Arpe e Mainetti ancora non è stato formalizzato, nonostante il lungo confronto, ma ora l'intesa è imminente. Una volta che le azioni saranno passate al solo immobiliare del gruppo **Sorgente**, subirà un'accelerata anche il piano editoriale del giornale secondo le linee guida individuate da Cerasa. A proposito del direttore, ci sono stati movimenti in casa *Foglio* anche nell'omonima cooperativa che gestisce la testata (a differenza della *Foglio edizioni* srl che la possiede). Nella cooperativa Cerasa è stato nominato a.d. così come **Cristiano Sartori**, che ne seguirà in particolare la gestione finanziaria e i rapporti con gli organi di controllo. Alla presidenza della cooperativa, invece, arriva **Giuliano Ferrara**, fondatore e storico direttore della testata.

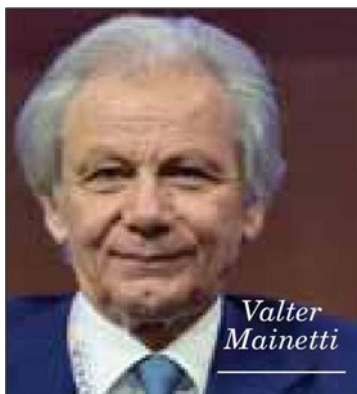
Sul fronte di Mainetti, però, c'è un secondo dossier che continua a rimanere aperto: quello per rilevare la *Gazzetta del Mezzogiorno*. Le trattative con l'editore **Mario Ciancio Sanfilippo** continuano e, in parallelo, quelle con la **famiglia Curci** che ha in portafoglio il 30% del quotidiano pugliese attraverso la *Barieditrice*. Al momento non è stato raggiun-

to ancora un punto di svolta.

Invece, il passaggio di quote da Arpe a Mainetti è solo l'ultimo episodio di una più lunga serie tra i due imprenditori. Già alla fine dello scorso febbraio, infatti, Arpe aveva deciso di non esercitare attraverso la società Sator l'opzione per salire al 48,75% del *Foglio*. Diritto che, se esercitato, avrebbe portato Mainetti a scendere fino a un altro 48,75%. Bisogna poi risalire al novembre 2015 quando sia Mainetti sia Arpe erano arrivati alle rispettive quote del 65% e del 32,5%, attraverso un aumento di capitale di 3 milioni. Entrambi, però, avevano ufficializzato il loro ingresso nella *Foglio edizioni* srl prima ancora, a inizio giugno 2015, quando sono usciti di scena **Paolo Berlusconi**, che deteneva il 48,30%, Verdini con il 21,42% e Ferrara al 14,28%. In particolare, Arpe aveva iniziato a interessarsi alla testata a inizio 2015, con l'obiettivo di garantirne continuità e crescita.

Adesso, Mainetti potrà dedicarsi completamente al *Foglio* e pensare a come raggiungere il 100% della *Gazzetta del Mezzogiorno*. Mentre Arpe si concentrerà sull'investimento in *Banzai* (gruppo di **Paolo Ainio** guidato dall'a.d. ex Rcs **Pietro Scott Jovane**), che ha dato l'esclusiva a Mondadori per trattare l'acquisizione di alcuni suoi siti verticali. Nel portafoglio editoriale di Arpe ci sono infine *Lettera43*, *Pagina99*, *Rivista Studio* e *Undici*.

© Riproduzione riservata



Valter
Mainetti



Peso: 29%